

SPELLO SI AVVICINA L'APPUNTAMENTO CON GLI ARTISTICI TAPPETI REALIZZATI CON I PETALI
Baby-infioratori crescono, sodalizio con i ragazzi di Noto

- SPELLO -
BABY-INFIORATORI dalla scuola materna, studenti liceali, giovani e giovanissimi provenienti anche da altre città umbre e italiane. L'Associazione «Le Infiorate di Spello» (nella foto) vuole consegnare il suo futuro nelle mani di quei piccoli talenti che diventeranno futuri maestri infioratori. E non è un caso che

all'edizione 2015 delle Infiorate parteciperanno, oltre al nutrito gruppo di bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris Spello, l'Accademia dei Boccioni, anche alcuni studenti del Liceo Artistico e Scientifico «G. Marconi» di Foligno, e un gruppo di giovani infioratori di Noto che, in rappresentanza della Primavera Barocca, realizzeranno una propria

infiorata nell'ambito di uno scambio interculturale promosso dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto e dall'Associazione Le Infiorate di Spello. «Cultivare tra le nuove generazioni l'arte dell'infiorare - ha detto il presidente degli infioratori, Guglielmo Sorci, durante la recente presentazione dell'Accademia dei Boccioni - è una delle iniziative più importanti che ha voluto

realizzare con continuità il nuovo consiglio direttivo dall'inizio del suo mandato. Ormai circa un quarto degli infioratori spellani ha un'età compresa tra i 5 e i 20 anni». Nel frattempo il presidente Sorci, il sindaco di Spello, Moreno Landrini e l'assessore Irene Falcinelli hanno già celebrato la cerimonia di «investitura» dei baby-infioratori, con maglietta e tessera-socio.



24 PERUGIA PROVINCIA
FOLIGNO-SPELLO

I gazebo? Toh, non vanno rimossi
Lieto fine e niente ricorso al Tar
Spello, la Sovrintendenza aveva 'boccato' una serie di locali

SPLETO. L'Associazione «Le Infiorate di Spello» ha consegnato il suo futuro nelle mani di quei piccoli talenti che diventeranno futuri maestri infioratori. E non è un caso che all'edizione 2015 delle Infiorate parteciperanno, oltre al nutrito gruppo di bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris Spello, l'Accademia dei Boccioni, anche alcuni studenti del Liceo Artistico e Scientifico «G. Marconi» di Foligno, e un gruppo di giovani infioratori di Noto che, in rappresentanza della Primavera Barocca, realizzeranno una propria infiorata nell'ambito di uno scambio interculturale promosso dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto e dall'Associazione Le Infiorate di Spello. «Cultivare tra le nuove generazioni l'arte dell'infiorare - ha detto il presidente degli infioratori, Guglielmo Sorci, durante la recente presentazione dell'Accademia dei Boccioni - è una delle iniziative più importanti che ha voluto realizzare con continuità il nuovo consiglio direttivo dall'inizio del suo mandato. Ormai circa un quarto degli infioratori spellani ha un'età compresa tra i 5 e i 20 anni». Nel frattempo il presidente Sorci, il sindaco di Spello, Moreno Landrini e l'assessore Irene Falcinelli hanno già celebrato la cerimonia di «investitura» dei baby-infioratori, con maglietta e tessera-socio.

SPELLO Lavori, centro storico senza acqua per due ore
Centoventi milioni nell'asfalto per due anni
Il cantiere sarà aperto il 15 giugno

BABY-INFIORATORI crescono, sodalizio con i ragazzi di Noto
L'Associazione «Le Infiorate di Spello» ha consegnato il suo futuro nelle mani di quei piccoli talenti che diventeranno futuri maestri infioratori. E non è un caso che all'edizione 2015 delle Infiorate parteciperanno, oltre al nutrito gruppo di bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris Spello, l'Accademia dei Boccioni, anche alcuni studenti del Liceo Artistico e Scientifico «G. Marconi» di Foligno, e un gruppo di giovani infioratori di Noto che, in rappresentanza della Primavera Barocca, realizzeranno una propria infiorata nell'ambito di uno scambio interculturale promosso dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto e dall'Associazione Le Infiorate di Spello. «Cultivare tra le nuove generazioni l'arte dell'infiorare - ha detto il presidente degli infioratori, Guglielmo Sorci, durante la recente presentazione dell'Accademia dei Boccioni - è una delle iniziative più importanti che ha voluto realizzare con continuità il nuovo consiglio direttivo dall'inizio del suo mandato. Ormai circa un quarto degli infioratori spellani ha un'età compresa tra i 5 e i 20 anni». Nel frattempo il presidente Sorci, il sindaco di Spello, Moreno Landrini e l'assessore Irene Falcinelli hanno già celebrato la cerimonia di «investitura» dei baby-infioratori, con maglietta e tessera-socio.

LA NATIONE MERCOLEDÌ 3 GIUGNO 2015

IN BREVE

FOLIGNO Camminatori in marcia verso Sant'Eusebio di Compostella
FOLIGNO Notti bus studenteschi destinati al servizio urbano
FOLIGNO Lavori con cantiere dell'asfalto sul piano Lancia di Sant'Eusebio di Compostella
FOLIGNO «Le Infiorate di Spello» ha consegnato il suo futuro nelle mani di quei piccoli talenti che diventeranno futuri maestri infioratori. E non è un caso che all'edizione 2015 delle Infiorate parteciperanno, oltre al nutrito gruppo di bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto Omnicomprensivo G. Ferraris Spello, l'Accademia dei Boccioni, anche alcuni studenti del Liceo Artistico e Scientifico «G. Marconi» di Foligno, e un gruppo di giovani infioratori di Noto che, in rappresentanza della Primavera Barocca, realizzeranno una propria infiorata nell'ambito di uno scambio interculturale promosso dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto e dall'Associazione Le Infiorate di Spello. «Cultivare tra le nuove generazioni l'arte dell'infiorare - ha detto il presidente degli infioratori, Guglielmo Sorci, durante la recente presentazione dell'Accademia dei Boccioni - è una delle iniziative più importanti che ha voluto realizzare con continuità il nuovo consiglio direttivo dall'inizio del suo mandato. Ormai circa un quarto degli infioratori spellani ha un'età compresa tra i 5 e i 20 anni». Nel frattempo il presidente Sorci, il sindaco di Spello, Moreno Landrini e l'assessore Irene Falcinelli hanno già celebrato la cerimonia di «investitura» dei baby-infioratori, con maglietta e tessera-socio.